

Dopo l'accordo raggiunto alla Regione

Riprende il lavoro alla Solvay Ora si guarda alle trattative

Lunedì fissato il primo incontro direzione-sindacati - Rimessa in moto la sodiera - Rimane aperta la questione delle denunce - Rientrano le 800 sospensioni - Il movimento di lotta non smobilita

ROSIGNANO - Dopo l'incontro di giovedì convocato dalla Regione Toscana, la Solvay ha presentato al consiglio di fabbrica il programma per la rimessa in marcia della sodiera che avverrà fin da lunedì prossimo. Nel frattempo i primi lavoratori sono rientrati in fabbrica per predisporre nuovamente il reparto alla produzione. L'accordo sulla ripresa produttiva permetterà altresì di comporre il giudizio pendente presso la pretura di Cecina, aggiornata a lunedì, per la denuncia che il consiglio di fabbrica ha presentato per condotta antisindacale della Solvay, al momento che decide la serrata.

giunta la lotta predisposta gli animi a un cauto ottimismo, consentendo troppo bene l'interlocutore. Infatti rimangono le denunce, il ricordo che la polizia ha fatto la sua ricomparsa in fabbrica, i problemi portati dalla piattaforma aziendale. Occorre ricominciare tutto da capo per quanto riguarda la trattativa, mentre la ripresa della produzione, oltre a far rientrare, sebbene gradualmente, le oltre 800 sospensioni, permetterà di sostenere altresì i processi produttivi delle piccole e medie aziende del vetro, della concia, dei detergenti che già avevano iniziato a collocare il personale in cassa integrazione, a minacciare licenziamenti e a far rientrare i programmi ad anticipare i programmi delle ferie per il blocco delle produzioni per mancanza di soda sul mercato. Solo le grandi aziende

hanno potuto far fronte all'interrogativo del perché la direzione aziendale abbia respinto la disponibilità del consiglio di fabbrica a riprendere immediatamente la produzione al termine dello sciopero. D'altra parte pure nella lettera di comunicazione dell'ultimo sciopero alla sodiera, fu confermato che erano esclusi dall'agitazione i lavoratori della depurazione. Forse la Solvay sperava in un loro schieramento a difesa del grande capitale, vista anche la svolta verificatasi al vertice della Confindustria? Da più parti vie-

ne posto anche l'interrogativo del perché la direzione aziendale abbia respinto la disponibilità del consiglio di fabbrica a riprendere immediatamente la produzione al termine dello sciopero. D'altra parte pure nella lettera di comunicazione dell'ultimo sciopero alla sodiera, fu confermato che erano esclusi dall'agitazione i lavoratori della depurazione. Forse la Solvay sperava in un loro schieramento a difesa del grande capitale, vista anche la svolta verificatasi al vertice della Confindustria? Da più parti vie-

che in Italia era sana, efficace e senza problemi. Ma i problemi restano della complessiva vicenda della ristrutturazione aziendale e si vuol portare avanti escludendo il consiglio di fabbrica che rimane l'unico interlocutore della società nelle questioni aziendali. La ripresa sia delle produzioni che delle trattative, trova ancora intatto il movimento di lotta costruito dai lavoratori, attraverso le loro organizzazioni sindacali e arricchito dal consenso di tutta una popolazione. Ed a questa ripresa si guarda con fiducia perché nell'intervento della Regione Toscana si vede l'interlocutore nei confronti del quale la Solvay definì i piani di investimento che nel corso della vertenza la società belga intendeva ridimensionare.

g. n.

Commissionava lavori senza deliberare a Ortignano Raggiolo

Paga il Comune di sinistra i giochi dell'ex sindaco dc

Non sempre chi rompe paga. C'è sempre qualche qualcuno capace di far pagare ad altri i propri errori. Un esempio è contenuto nella sentenza emessa dalla prima sezione civile del tribunale di Arezzo che ha condannato il Comune di Ortignano Raggiolo a pagare 4 milioni e 837 mila lire più gli interessi all'impresa Giabbani di Arezzo. Ecco i fatti.

Ormai che c'è pensa che sarebbe utile sistemare il tratto di strada comunale Acquai Carbonara-Cranichiana. L'impresa Giabbani si mette al lavoro. Si vota. La Dc perde il Comune. La nuova amministrazione si vede piovere sul tavolo una fattura di cui non conosce l'origine. Per i lavori di sbancamento del campo sportivo non c'è mai stata delibera. L'ex sindaco dc nega di aver ordinato i lavori. Per quanto riguarda la strada comunale l'amministrazione afferma di non aver mai ricevuto la certificazione di regolare esecuzione dei lavori: ragioni per cui non può pagare. Ma intanto le varie opere sono state realizzate e giustamente,

dal suo punto di vista, l'imprenditore vuol essere pagato. L'amministrazione di sinistra è stata così portata in giudizio e costretta a pagare per un allegro modo di gestire la cosa pubblica da parte della Dc.

PERUZZI CAPOGRUPPO IN COMUNE

Per un malaugurato errore nel sommario al pezzo sulle trattative è apparso sbagliato il nome del capogruppo del Pci in Palazzo Vecchio. Il gruppo ha infatti confermato nella responsabilità il compagno Silvano Peruzzi.

Nella divisione dei consiglieri dell'Uls

A Lucca la Dc costretta a fare marcia indietro

LUCCA - Con un'intesa tecnica di emergenza, che prevede il governo dell'Unità Sanitaria Locale della Piana di Lucca fino al prossimo mese di settembre, si è risolta la grave situazione di paralisi dovuta al colpo di mano perpetrato dalla Democrazia cristiana dai suoi alleati (Pri e Psdi). La prima convocazione dell'assemblea intercomunale si era infatti conclusa con l'irregolare elezione di ben dieci consiglieri di maggioranza, contro gli otto che espressamente la legge regionale prevede. Il comitato di controllo, di fronte alla plateale irregolarità che aveva privato le opposizioni di due seggi, aveva mandato indietro la delibera con numerose eccezioni e richieste di chiarimenti. In apertura dell'assemblea di giovedì sera, comunisti e socialisti hanno chiesto e ottenuto che la precedente delibera venisse annullata.

Sono così stati eletti gli otto consiglieri di maggioranza: Bertuccelli, Bullentini, Lucchesi, Viviani, Lazzari e Mocarini della Dc, Cortopassi del Pri e Consani del Psdi; e i 5 consiglieri di minoranza: Dardini e Pieretti per il Pci, Colucci e Galleri del Psi e Mennucci del Pli. In un comunicato unitario Pci e Psi dichiarano «la loro relativa soddisfazione per il risultato raggiunto».

CINEMA

- ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.833
ARLECCHINO SEXY MOVIES Via del Bardil 27 - Tel. 284.332
CAPITOL Via dei Castellani - Tel. 212.320
CORBO SUPERSEXY MOVIES N. 2 Borgo degli Albi - Tel. 282.687
EDISON Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
EXCELSIOR Via Cappelletti, 4 - Tel. 217.788
FULGOR SUPERSEXY MOVIES Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
GAMBRINUS Seduzione sui banchi di scuola, in technicolor, con Helen Thomas, Susi Venet, (VM 18) (15,30, 17, 18,30, 20,22, 22,45)
METROPOLITAN Piazza Beccaria - Tel. 663.611
MODERNISSIMO Chiusura estiva - Tel. 215.954
ODEON Via del Sasseti - Tel. 214.068
PRINCIPI Chiusura estiva - Tel. 215.954
VERDI Via Ghibellina - Tel. 236.242

IDEALE

- ARISTON Piazza Ottaviani - Tel. 287.833
ARLECCHINO SEXY MOVIES Via del Bardil 27 - Tel. 284.332
CAPITOL Via dei Castellani - Tel. 212.320
CORBO SUPERSEXY MOVIES N. 2 Borgo degli Albi - Tel. 282.687
EDISON Piazza della Repubblica, 5 - Tel. 23.110
EXCELSIOR Via Cappelletti, 4 - Tel. 217.788
FULGOR SUPERSEXY MOVIES Via M. Finiguerra - Tel. 270.117
GAMBRINUS Seduzione sui banchi di scuola, in technicolor, con Helen Thomas, Susi Venet, (VM 18) (15,30, 17, 18,30, 20,22, 22,45)
METROPOLITAN Piazza Beccaria - Tel. 663.611
MODERNISSIMO Chiusura estiva - Tel. 215.954
ODEON Via del Sasseti - Tel. 214.068
PRINCIPI Chiusura estiva - Tel. 215.954
VERDI Via Ghibellina - Tel. 236.242

ARTIGIANELLI

- ARTIGIANELLI Via Serragli, 104 - Tel. 225.057
CINEMA ASTRO Piazza S. Simone
CINEMA ROMA (Peretola) Nuovo programma
CINEMA ROMA (Peretola) Nuovo programma

CINEMA D'ESSAI

- ABSTOR D'ESSAI Via Romania, 113 - Tel. 222.388
ALFIERI ATELIER Via del Livio - Tel. 232.137
UNIVERSALE D'ESSAI Via del Sole, 10 - Tel. 215.634

COMUNI PERIFERICI

- CASA DEL POPOLO GRASSINA Piazza della Repubblica Tel. 640.082
C.R.C. ANTELLA Via Puliciano, 53 - Tel. 640.207
MANTOVANI (Scandicci) Piazza Piave, 2 - Tel. 257.99.66

TEATRI

- TEATRO ESTIVO BELLARIVA Località Cristoforo Colombo Tel. 677.933
CORTILE DEL BARCELLO (Ingresso via Ghibellina)
TEATRO ROMANO (Teatro)
XXXIII ESTATE FIORENTINA
XXXIII ESTATE FIORENTINA
XXXIII ESTATE FIORENTINA

Advertisement for Villaggio turistico residenziale GABBIANO AZZURRO (MARINA DI MONTALTO DI CASTRO). Includes floor plans, payment modalities (10% prenotazione, 10% inizio lavori, 10% compromesso, 10% copertura, 20% consegna, 30% mutuo 20 anni), and contact info: A Roma tel. 3609 491.

Advertisement for ARENE ESTIVE ARCI. Lists various venues and events: E.M.E. RIFREDI, ESTIVO DUE STRADE, CASTELLO, FIORILLA, FLORA SALA, FLORA SALONE, GOLDONI, ARCOBALENO.

Advertisement for DISCOTECA JUNIOR and DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL. Includes contact info: CINESINA UZZANESE (PT) TEL. (0573) 42.570.

Advertisement for EI SOMBRERO UN'ECCAZIONALE DISCOTECA. S. Miniato Basso (Pisa) Tel. 0571/43235. Sabato ore 21 - Festivi pomeriggio e sera.

Advertisement for JUGOSLAVIA soggiornati al mare. Includes contact info: DIREZIONE TRINCIARELLI.

Advertisement for Editori Riuniti. Leonid Breznev LA VIA LENINISTA. Rubriche a cura della SPI (Società per la pubblicità in Italia) FIRENZE Via Martelli n. 2 - Telefoni: 282.171-211.498.

Form for C.M. CONSULTING MANAGEMENT. Includes fields for Name, Cognome, Via, Città, Tel., CAP. Address: VIA CARLO DOLCI 19-ROMA 00197.

Advertisement for Rinascita. Strumento della elaborazione della realizzazione della costruzione della politica del partito comunista.